



## SEZIONE PROVINCIALE DI CROTONE

Via Louis Braille, 27 – 88900 Crotona

Tel/fax 0962-20717

Coi certificati online aumenta il peso della burocrazia

### **La calda estate dei medici di famiglia**

Si preannuncia un'estate calda per i medici di famiglia e non solo per l'andamento delle temperature. Al caldo e all'afa, infatti, si aggiungono un carico burocratico senza precedenti e le direttive di una politica economico-sanitaria che vorrebbe trasformarli in professionisti ibridi (a metà strada tra il clinico, il ragioniere e l'esperto informatico). Ultima in ordine di arrivo, tra le novità fatte calare dall'alto, quasi sempre durante il periodo natalizio o a ridosso delle vacanze estive, ecco la certificazione di malattia per i lavoratori dipendenti da inoltrare all'Inps per via telematica. A partire dal 19 luglio, salvo diverse indicazioni ministeriali o disposizioni regionali, tutti i medici di famiglia italiani avrebbero dovuto trasmettere all'Ente previdenziale, tramite connessione Internet, i certificati di malattia dei propri assistiti, con la minaccia di decadenza dal rapporto di convenzionamento col Servizio sanitario nazionale per gli inadempienti. Come al solito, piovono dall'alto scadenze e diktat che non tengono adeguatamente conto di alcune criticità, nel caso specifico, abbastanza diffuse: zone non servite dall'Adsl o con disservizi dei gestori di rete, Aziende sanitarie che non hanno ancora fornito a tutti i medici le password per i collegamenti telematici, 'istruzioni per l'uso' non sempre chiare e uniformi. Nel frattempo, i medici di famiglia sono alle prese con tutti gli altri fardelli che appesantiscono la professione: la pleora di note Aifa per i farmaci erogati dal Servizio sanitario nazionale, le esenzioni per patologia e invalidità, le esenzioni per reddito, l'osservanza di delibere regionali, circolari, leggi e decreti che introducono, di anno in anno, nuove disposizioni in materia di prescrizioni e prestazioni erogate ai cittadini. A questi ultimi saranno poi i medici a dover spiegare che non è colpa loro se certi farmaci precedentemente a carico dello Stato diventano a pagamento e se certe esenzioni che davano diritto a non pagare il ticket sui farmaci, sulle visite specialistiche e sulla diagnostica strumentale e di laboratorio non hanno più validità in Calabria.

Il piano di rientro per il ripianamento dell'enorme deficit sanitario regionale tocca e toccherà ancor più duramente i cittadini calabresi. La categoria dei medici di famiglia è conscia del difficile momento e condivide tutti i sacrifici, se equi e razionali, necessari ad uscirne fuori, ma non può tollerare che, quando si parla di tagli, non si approvi anche qualche sforbiciata ai costi della politica calabrese, tra i più alti nel panorama delle regioni italiane ed anche a livello europeo. E' un dato che si somma ai tanti altri che sembrano convincere della singolarità del 'sistema' Calabria.

L'Esecutivo Fimmg della provincia di Crotona  
Il Segretario Dott. Giuseppe Varrina